

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494013

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494009

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494018

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494014

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica battistero

OGTN - Denominazione Battistero di San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	P.zza San Giovanni
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. B(parte)
CTSP - Proprietari	Ente locale con personalità giuridica
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 80
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.329236899
GPDPY - Coordinata Y	43.31802342
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	12-3-2013
GPBO - Note	(2592794) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto, costruzione

AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Camaino di Crescentino
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1260-Siena1338 circa
AUTH - Sigla per citazione	AUT60090
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	completamento, ampliamento verso Vallapiatta
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Domenico di Agostino
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1315/20-1366
AUTH - Sigla per citazione	AUT60042
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pavimento del sagrato
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Antonio Federighi
AUTA - Dati anagrafici	1420/1425 - 1483
AUTH - Sigla per citazione	AUT60016
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	affreschi
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Michele di Matteo Lambertini
AUTA - Dati anagrafici	(attivo 1447-1469)
AUTH - Sigla per citazione	AUT60103
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	affreschi
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vecchietta
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1410 -Siena 1480
AUTH - Sigla per citazione	AUT60007
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	affreschi

AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pietro di Francesco degli Orioli
AUTA - Dati anagrafici	(Siena, 1458 – Siena, 1496)
AUTH - Sigla per citazione	AUT60104
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	affreschi
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Benvenuto di Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	(Siena, 1436 circa – Siena, 1518)
AUTH - Sigla per citazione	AUT60102
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	restauri interni e facciata
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agenore Socini
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1859 - Firenze 1926
AUTH - Sigla per citazione	Aut60026
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	gotico senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	interventi sul tetto e pavimenti
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	restauri interni e in facciata
ATBD - Denominazione	purismo senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	costruzione/progetto
RENN - Notizia	Il primitivo Battistero in origine era costituito da un edificio collocato tra l'attuale facciata e l'imbocco di via del Capitano. Lo spostamento nella sede attuale risale ai primi del '300, quando si andò facendo sempre più forte la convinzione che la Cattedrale non rispondesse più alle necessità dell'accresciuta popolazione, e si iniziò l'ampliamento del Duomo con un prolungamento absidale verso Vallepiatta; tale ampliamento, visto il forte dislivello tra la piazza del Duomo e la costa di Vallepiatta, comportò la costruzione di alcuni arconi di sostruzione (serrati nel 1325), sotto i quali fu ricavata, come una nuova cripta, la chiesa di S Giovanni Battista, cioè il Battistero di Siena. Ai lavori per l'ampliamento del Duomo sovrintese Camaino di Crescentino (padre del più noto scultore Tino di Camaino), che rimarrà capomastro dell'Opera del Duomo dal 1299 al 1338.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1316
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento ampliamento Vallepiatta
RENN - Notizia	I lavori procedettero alacrememente anche se contemporaneamente cominciarono ad esser espressi dubbi sulla affidabilità statica delle parti in ampliamento e sul risultato estetico della riconnessione della nuova ala con la chiesa esistente. Anzi fu proprio per queste perplessità di ordine estetico che cominciò a prendere corpo l'idea di una nuova e grandiosa fabbrica, il "Duomo Nuovo". L'inizio dei lavori per il Duomo Nuovo, nel 1339, comportò una stasi nei lavori di ampliamento della fabbrica esistente verso Vallepiatta, anche se probabilmente a quella data il Battistero era in gran parte già ultimato. In seguito, fallita l'impresa del Duomo Nuovo, nel 1355 i senesi si rassegnarono a portare a termine il prolungamento di quello già esistente verso Vallepiatta, completando l'allargamento di una campata del transetto, serrando le sei volte del Duomo sopra il San Giovanni e portando avanti la facciata di questo (della facciata si conserva un bel disegno su pergamena)
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1339
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	seconda metà

REVI - Data	1355
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	facciata
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Ai lavori di completamento attese, a partire del 1355, un vero esercito di "maestri di pietra", assoldati dal capomastro Domenico D'Agostino, che restò in carica fino al 1366, anno della sua morte. La facciata rimase incompiuta nella parte superiore, così come oggi la vediamo (nel 1382 si pagava a Jacopo di Mino del Pellicciaio "uno disegniamento che diè all'uopera della facciata di San Giovanni", che restò comunque senza esito); questa si presenta di puro stile gotico senese, con tre portali fortemente strombati sopra i quali corre una galleria di archetti pensili ed una cornice su cui poggiano i tre finestroni a bifora. Il finestrone centrale, chiuso nel '500 per far posto all'abside del Duomo, ebbe nel 1369 una vetrata di Jacopo da Castello, andata perduta.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1355
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1369
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decorazione scultorea
RENN - Notizia	La decorazione scultorea alla base dei quattro pilastri resta ancora sotto l'influsso di Nicola Pisano, mentre quella delle tre zone superiori della facciata ricorda lo stile di Giovanni di Agostino o meglio di suo fratello, Domenico di Agostino (tranne le belle teste sotto la cornice finale certamente di altra mano). Le tre scene sul pavimento del sagrato, a graffito e a commessi marmorei, di fronte ai tre portali, raffigurano "La nascita di un bambino", "il Battesimo", "La Benedizione di sei fanciulli". Le due laterali furono allegate nel 1450 a Bartolomeo di Mariano detto il "Mandriano", pare su disegno di Nastagio di Guasparre; quella centrale fu commessa al Federighi cinque anni dopo. Purtroppo le figurazioni, ripetutamente restaurate, sono molto deteriorate. La ripida scalinata laterale che dal Battistero conduce al Duomo fu realizzata nel 1451 da Giovanni Sabatelli.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV

REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	<p>Il Battistero, analogamente al Duomo, è stato oggetto di continui lavori di restauro e consolidamento; quelli importanti sono stati realizzati nella fase del Purismo Senese, nella seconda metà dell'800. Tali interventi erano infatti finalizzati alla ridefinizione di un ipotetico aspetto "primitivo", rimuovendo o reintegrando quanto non sembra congruo con questa immagine ed in particolare tutti gli interventi barocchi. I lavori vennero iniziati da Giuseppe Partini e continuati, dopo la sua morte da Agenore Socini (allievo del Partini, che lo dell'Opera del Duomo), cancellando dall'interno qualsiasi traccia di intervento barocco: vennero infatti demoliti tre altari, riaperti due nuovi finestroni e dipinte le pareti a fasce bianche e nere; negli anni 1893-1901 si ebbero anche restauri alla facciata e la ricostruzione della scalinata maggiore. Altri restauri si sono avuti in tempi più recenti, tra il 1968 e il 1987.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
RENN - Notizia	<p>L'interno è a pianta rettangolare, con il lato lungo disposto trasversalmente all'asse d'ingresso, diviso in tre navate da due grossi pilastri polilobati; ogni nave forma due campate con volte a crociera costolonate. I bei pilastri polilobati sono conclusi da elaborati capitelli a motivi floreali, mentre semipilastri più semplici si trovano all'imposta delle volte lungo le pareti laterali. Sul fondo fu ricavata l'abside poligonale, al cui centro fu posto l'altare. Sulle pareti minori si aprono due alte e strette monofore concluse da archi ogivali; sulla parete di fondo, ai lati dell'abside, vi sono due altari, di cui quello di sinistra è particolarmente elaborato, con una edicola superiore cuspidata a 5 scomparti. Le pareti, intonacate, presentano una decorazione a finto marmo, con fasce bianche e nere sulla falsariga del rivestimento marmoreo del Duomo.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** pitture interne**RENN - Notizia**

L' abside, i due lunettoni laterali e le volte furono rivestite da affreschi intorno alla metà del '400. Le volte delle tre campate presso l'ingresso furono decorate per prime: le due laterali (con figure di apostoli nelle vele e di santi nei sottarchi) sono assegnate al pittore tardo gotico Gualtieri di Giovanni, ma l'ipotesi più verosimile favorisce il bolognese Agostino di Marsiglia. La campata centrale di questa prima zona, con altri quattro apostoli sulle vele, fu affrescata dal Vecchietta (dal 1450 in poi), il quale subito dopo iniziò a decorare anche tutte e tre le volte delle seguenti campate verso gli altari, con scene tratte dagli articoli del Credo (vele) e figure di Santi, teste maschili e femminili e putti angelici (nei sottarchi). Il Vecchietta continuò il suo lavoro nell'arco soprastante l'abside (Assunzione della Vergine in una gloria di angeli), nei piedritti (Santi Patroni) e nella zona inferiore dell'abside (Annunciazione, Flagellazione e Andata

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** decorazione interna**RENN - Notizia**

Nei tre spicchi del catino intervenne invece un pittore bolognese, Michele di Matteo Lambertini (1451/55 circa). Poco dopo il 1460 Benvenuto di Giovanni intervenne nella decorazione affrescando il lunettone sulla parete di fondo della navata di sinistra, con tre miracoli di S. Antonio da Padova. Sul lunettone in fondo alla navata di destra un allievo di Matteo di Giovanni, Pietro di Francesco degli Oriuoli eseguì una "Lavanda dei piedi". Al centro si colloca il Fonte battesimale, che appoggia su di una base di gradini esagoni in marmo; la struttura della vasca, pure esagona, è ugualmente di marmo. Nei sei specchi della vasca sono inseriti altrettanti pannelli in bronzo dorato, intercalati da virtù anch'esse in bronzo dorato; i pannelli illustrano episodi della vita di S. Giovanni Battista.

RENF - Fonte bibliografai**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene

Per il fonte battesimale non avvennero gare: l'operaio del Duomo,

RENN - Notizia	Caterino di Corsino, ne commise i marmi nel 1416 a Sano di Matteo, Nanni di Jacopo e Jacopo di Corso; mentre i sei pannelli in bronzo dorato, con le storie del Battista, da inserirsi negli specchi del pozzetto, intercalati da statuette di virtù pure in bronzo dorato, furono commissionati nel 1417 due a Turino di Sano, due a Jacopo della Quercia, due a Lorenzo Ghiberti. Non procedendo i lavori come stabilito dai patti, nel 1423 una storia fu tolta a Jacopo ed affidata a Donatello. Jacopo della Quercia intanto aveva continuato a lavorare al fonte eseguendo le cinque figure di profeti a bassorilievo nelle nicchie del tabernacolo e la statua del Battista nella cuspide terminale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio/marmo
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	lastre di piombo
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scalinata
SCLO - Categoria	d'accesso
SCLN - Quantita'	1
SCLL - Collocazione	assiale
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	a tarsia marmorea
DE - ELEMENTI DECORATIVI	

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetti
DECL - Collocazione	pareti
DECT - Tipo	decorazioni marmoree
DECM - Materiali	marmo

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	sale interne
DECL - Collocazione	pareti, volte
DECT - Tipo	decorazioni dipinte

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	facciata
LSIG - Genere	stemma
LSII - Trascrizione testo	tre stemmi, due della Balzana con la scritta dell'Opera del Duomo, uno con leone rampante.
LSIM - Materiali	marmo

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	soffitto sala interna
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	nobiliare
LSII - Trascrizione testo	stemma dipinto dei Chigi Saracini sulla volta a botte della sala più ampia, utilizzata come biblioteca-archivio
LSIC - Tecnica	dipinto

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	lavabo
LSIG - Genere	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	MUNDAMINI QUI FERTIS VASA DOMINI

US - UTILIZZAZIONI**USO - USO STORICO**

USOC - Riferimento cronologico	uso originario
---------------------------------------	----------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	opera della Metropolitana
CDGI - Indirizzo	P.zza Duomo, 8- Siena

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 12
NVCE - Estremi provvedimento	08/10/2008

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494013f1
FTAT - Note	prospetto principale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494013f2
FTAT - Note	interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494013f3
FTAT - Note	interno
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494013dis
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Contorni G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	BIB60008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Redi F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB60026
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civai M., Toti E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sisi C., Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	BIB60027
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiorini A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BIB60006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balestracci D., Piccinni G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	BIB60007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.

FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2013
--------------------	------

RVMN - Nome	Raffaelli B.
--------------------	--------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2015
--------------------	------

AGGN - Nome	Rotundo F.
--------------------	------------

AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.
--	------------